

# Corriere del Mezzogiorno - Campania - Giovedì 1 Agosto 2024

## Maxi-rogo di ecoballeLa Regione accusa: «Un incendio doloso»

Persano (Sa), vanno a fuoco i rifiuti provenienti dalla Tunisia

Sono proseguite per l'intera giornata di ieri le operazioni di spegnimento del vasto rogo che è divampato nell'area del comprensorio militare di Persano, nel comune di Serre (Salerno). Le fiamme hanno interessato le circa 60mila tonnellate di ecoballe di rifiuti stoccate da tempo in quel sito. Tra questi anche alcuni rifiuti provenienti dalla Tunisia e oggetto di un'inchiesta della procura di Salerno.

I vigili del fuoco, che hanno lavorato per tutta la notte, sono stati impegnati anche ieri nelle operazioni di spegnimento che si prevedono ancora lunghe. I caschi rossi, infatti, hanno dovuto «smassare» e spegnere le braci, operazioni che potrebbero provocare molto più fumo. Nella serata sono arrivate sul posto anche un'autobotte da Caserta e una da Napoli (circa 14000 e 20000 litri) per intensificare le operazioni di spegnimento.

In corso indagini per chiarire l'origine dell'incendio, probabilmente doloso. «Dopo il dissequestro delle ecoballe, la Regione Campania ha firmato «a metà luglio il contratto d'appalto per la loro rimozione e proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) avrebbero dovuto avere inizio le operazioni, con ultimazione prevista in due mesi. Guarda caso, il giorno prima scoppia l'incendio. C'è un sincronismo che dimostra un chiaro contenuto doloso». Lo afferma il vicepresidente e assessore all'Ambiente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola. L'incendio, precisa l'assessore, ha riguardato «un quantitativo di circa 6.000 tonnellate rientrate dalla Tunisia, a seguito degli illeciti accertati dalle autorità tunisine e italiane a carico della società esportatrice. Trattandosi di traffico illecito di rifiuti, l'autorità giudiziaria ha sviluppato le indagini del caso, mettendo il carico sotto sequestro. Durante il sequestro non è stato possibile svolgere alcuna attività volta alla rimozione. Nel dicembre scorso, ad avvenuto dissequestro, sono state prontamente effettuate le analisi per l'attribuzione del codice di classificazione, indispensabile per procedere alla gara di rimozione».

E la gara in questione «è stata aggiudicata in data 7 giugno 2024». A metà luglio è stato firmato il contratto d'appalto per la rimozione e oggi le operazioni sarebbero dovute cominciare, ma l'altro ieri è scoppiato l'incendio. «La vicenda dei rifiuti tunisini si conferma ancora una volta - conclude Bonavitacola - oscura e segnata da azioni di stampo criminale. Saranno gli organi inquirenti a fare definitiva chiarezza su tutto. La Regione, per la sua parte, ha svolto con scrupolo e puntualità i propri compiti, ed anche oltre. Si ringraziano i vigili del fuoco per il pronto intervento e l'Arpac per le azioni di monitoraggio dell'aria, i cui esiti saranno portati tempestivamente a conoscenza della cittadinanza».

È in corso infatti il monitoraggio di diossine e furani dispersi in atmosfera, effettuato con un campionatore ad alto volume di aria installato nell'area interessata dall'incendio divampato. Nella zona Arpac ha installato anche un campionatore per il monitoraggio del particolato e sta valutando la collocazione, nelle prossime ore, di ulteriore strumentazione nel territorio potenzialmente impattato dalle conseguenze ambientali dell'evento.

«A caratterizzazione dei rifiuti avvenuta ed ad affidamento dell'incarico di rimozione arriva l'autocombustione. Un tempismo impressionante». Lo dice Cecilia Francese, sindaca di Battipaglia, in provincia di Salerno, in merito al rogo nell'area militare di Persano, a Serre. «Anche nella mia città accadde una cosa di simile: rifiuti stoccati da tempo ed ecco che quando emisi la ordinanza di rimozione tutto andò in fumo - afferma - Autocombustione si disse anche allora. L'impressione è quella di una `autocombustione` ad orologeria. Dietro la gestione dei rifiuti si muovono interessi finanziari enormi, i sindaci da soli non possono contrastare queste logiche. Abbiamo bisogno di fare rete»

Re. Pp.